

Note all'articolo 5:

Il testo dell'articolo 8/bis della citata legge provinciale n. 1/1978, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

«Art. 8/bis

Adeguamento di edifici esistenti

1. *I volumi tecnici di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 8 e le opere necessarie per adeguare edifici esistenti alle norme di legge in materia di prevenzione degli incendi e di eliminazione delle barriere architettoniche, possono essere realizzati in deroga agli incendi e di eliminazione delle barriere architettoniche, possono essere realizzati in deroga agli indici di edificazione contenuti in piani urbanistici comunali o di attuazione e sono esenti dal contributo di concessione di cui all'articolo 2; sono altresì esentati dal contributo di concessione di cui all'articolo 2 i volumi tecnici derivanti da nuovi impianti o da modifiche di impianti esistenti, realizzati a partire dall'1 gennaio 1996 da imprese industriali per adeguarsi alle prescrizioni delle vigenti normative in materia ecologica.*

2. È fatto salvo l'obbligo di rispetto delle distanze di cui agli articoli 873 e 907 del codice civile, nell'ipotesi in cui tra le opere da realizzare ed i fabbricati alieni non sia interposto alcuno spazio o alcuna area di proprietà o di uso comune.

3. In caso di trasformazione in abitazione di vani esistenti, già destinati a scopi diversi, vengono applicati gli standards in materia di igiene e sanità fissati per gli interventi di recupero.»

REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 1996, n. 13/L

Modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, approvato con DPGR 11 marzo 1993, n. 2/L

IL PRESIDENTE

Visto il DPGR 11 marzo 1993, n. 2/L con il quale, a seguito di conforme deliberazione della Giunta regionale n. 337 recante la medesima data, è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, concernente «Interventi in materia di previdenza integrativa»;

Anmerkungen zum Artikel 5:

Der Artikel 8/bis des genannten Landesgesetzes Nr. 1/1978 lautet in der nunmehr geltenden Form wie folgt:

«Art. 8/bis

Anpassung der bestehenden Gebäude

1. *Die technischen Volumina gemäß Artikel 8, Absatz 1, Buchstabe e), und die notwendigen Arbeiten, um bestehende Gebäude an die Rechtsvorschriften über Brandschutz und den Abbau der architektonischen Hindernisse anzupassen, können in Abweichung von den Bauungsrichtlinien der Gemeindebaupläne und der Durchführungspläne verwirklicht werden und sind von der Konzessionsgebühr gemäß Artikel 2 befreit; von der Konzessionsgebühr gemäß Artikel 2 sind auch die technischen Volumina befreit, die auf die Errichtung neuer Anlagen bzw. auf den Umbau bestehender Anlagen zurückzuführen sind, welche von Industriebetrieben ab 1. Jänner 1996 durchgeführt wurden, um den geltenden Bestimmungen im Umweltbereich gerecht zu werden.*

2. Aufrecht bleibt die Pflicht zur Beachtung der Abstände gemäß den Artikeln 873 und 907 des Zivilgesetzbuches für den Fall, daß zwischen den zu errichtenden Bauten und den Gebäuden Dritter kein Zwischenraum oder keine Fläche liegt, die im gemeinsamen Eigentum sind oder im gemeinsamen Gebrauch stehen.

3. Werden bestehende Räume, die vorher eine andere Zweckbestimmung hatten, in Wohnungen umgewandelt, finden die Richtlinien auf dem Gebiet der Hygiene und des Gesundheitswesens Anwendung, wie sie für die Wiedergewinnungsmaßnahmen gelten.»

AUTONOME REGION TRENINO - SÜDTIROL

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 16. September 1996, Nr. 13/L

Änderung der mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 11. März 1993, Nr. 2/L genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4

DER PRÄSIDENT

Aufgrund des Dekretes des Präsidenten des Regionalausschusses vom 11. März 1993, Nr. 2/L, mit dem infolge des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses Nr. 337 gleichen Datums die Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend «Maßnahmen auf dem Gebiet der Ergänzungsvorsorge» genehmigt wurde;

Visto il D.P.G.R. 4 settembre 1993, n. 16/L con il quale, a seguito di conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1225 recante la medesima data, è stata approvata una integrazione all'art. 11 del suddetto regolamento;

Visto in particolare l'art. 2, comma 1, lettera I del predetto regolamento e rilevato che in tale disposizione, nella parte in cui si fa riferimento ai ricavi della società, non viene detratto il reddito dell'assicurato o del coniuge o del convivente, qualora detto reddito costituisca componente negativa del reddito della società cui gli stessi partecipano;

Considerato che la disposizione sopra menzionata si presenta gravemente iniqua, comportando per due volte il computo della medesima componente reddituale ai fini della determinazione della contribuzione dovuta ai sensi della L.R. n. 4/1992 e ritenuto conseguentemente necessario procedere ad una modifica regolamentare intesa ad integrare la disposizione stessa in modo tale da porre rimedio alla rilevata iniquità;

Visto altresì l'art. 11, comma 3, del citato regolamento, concernente le condizioni in base alle quali una persona disabile è considerata a carico;

Rilevato come detta disposizione, nella formulazione vigente, porti ad escludere dalla condizione di carico sull'assicurato tutti quei disabili che godono di un qualsivoglia reddito da lavoro autonomo o subordinato, anche se di importo esiguo o addirittura irrilevante;

Ritenuto di dover modificare la disposizione regolamentare da ultimo citata, affinché risulti prescritto, in base ad un criterio maggiormente rispondente a parametri di equità, che è considerata a carico dell'assicurato la persona disabile per la quale il genitore deve effettivamente e stabilmente provvedere al suo mantenimento e ritenuto altresì che tale modifica sia necessaria ed urgente per equiparare la situazione dei figli disabili a quella dei terzi od ulteriori figli, i quali attualmente sono considerati a carico quando il genitore provveda al loro mantenimento;

Ritenuto inoltre che le modifiche regolamentari sopra descritte, onde evitare non giustificate disparità di trattamento tra gli assicurati alle provvidenze regionali in momento anteriore o successivo alle modifiche stesse, debbano avere la medesima decorrenza del regolamento di esecuzione della legge;

Aufgrund des Dekretes des Präsidenten des Regionalausschusses vom 4. September 1993, Nr. 16/L, mit dem infolge des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses Nr. 1224 gleichen Datums eine Ergänzung des Art. 11 der obengenannten Verordnung genehmigt wurde;

Aufgrund insbesondere des Art. 2 Abs. 1 Buchst. I der genannten Verordnung und nach Feststellung der Tatsache, daß in genannter Bestimmung im Teil, in dem auf den Umsatz von Gesellschaften hingewiesen wird, vorgesehen ist, daß das Einkommen des Versicherten oder des Ehegatten bzw. des Lebensgefährten nicht abgezogen wird, wenn dieses Einkommen eine negative Komponente des Ertrags aus der Gesellschaft darstellt, an der die Genannten beteiligt sind;

In Anbetracht der Tatsache, daß sich die obengenannte Bestimmung als ungerecht erweist, da dieselbe Einkommenskomponente zweimal für die Zwecke der Festsetzung des im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 4/1992 zu leistenden Beitrags berechnet wird, und nach Dafürhalten, daß es demzufolge notwendig ist, die Verordnung zu ändern und die Bestimmung in der Weise zu ergänzen, daß die festgestellte Ungerechtigkeit behoben wird;

Aufgrund außerdem des Art. 11 Abs. 3 der genannten Verordnung betreffend die Bedingungen, auf deren Grundlage eine behinderte Person als unterhaltsberechtigter betrachtet wird;

Nach Feststellung der Tatsache, daß all jene Behinderte, die irgendein - auch geringes oder sogar unerhebliches - Einkommen aus selbständiger oder unselbständiger Arbeit beziehen, aufgrund der geltenden Fassung dieser Bestimmung als nicht zu Lasten des Versicherten lebende Personen betrachtet werden können;

Nach Dafürhalten, daß die letztgenannte Bestimmung der Verordnung abgeändert werden muß, damit aufgrund eines gerechteren Kriteriums festgesetzt wird, daß jene behinderte Person als zu Lasten des Versicherten lebend betrachtet wird, wenn der Elternteil tatsächlich und andauernd für deren Unterhalt zu sorgen hat, und nach Dafürhalten außerdem, daß diese Änderung notwendig und dringend ist, damit die behinderten Kinder den Drittpersonen oder den anderen Kindern gleichgestellt werden, die derzeit als unterhaltsberechtigter betrachtet werden, wenn der Elternteil für ihren Unterhalt sorgt;

Nach Dafürhalten außerdem, daß die oben angeführten Änderungen der Verordnung am gleichen Tag wie die Durchführungsverordnung zum Gesetz in Kraft treten müssen, damit eine Ungleichbehandlung der Personen, die die Vorsorgemaßnahmen der Region in Anspruch nehmen, sowohl vor als auch nach den Änderungen vermieden wird;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2104 di data 16 settembre 1996,

d e c r e t a

di approvare le modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 di cui al D.P.G.R. 11 marzo 1993, n. 2/L, riportate nel testo allegato che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 16 settembre 1996

Il Presidente
GRANDI

Registrato alla Corte dei conti addì 8 novembre 1996, Registro 1, Foglio 176 - Palomba

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 24 MAGGIO 1992, N. 4, APPROVATO CON D.P.G.R. 11 MARZO 1993, N. 2/L

1. All'art. 2, comma 1, lett. I del regolamento di esecuzione della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 approvato con D.P.G.R. 11 marzo 1993, n. 2/L è aggiunta la seguente disposizione:

«Qualora l'assicurato dimostri che il proprio reddito da lavoro autonomo o dipendente, o quello del coniuge o convivente facente parte del nucleo familiare, costituiscano componente negativa del reddito della società nella quale vi è una partecipazione propria o del coniuge o convivente, dal reddito della società, ottenuto in seguito alla forfettizzazione dei costi prevista dal presente regolamento, viene detratto l'intero reddito da lavoro autonomo o dipendente proprio o del coniuge o convivente. Se il valore della detrazione è superiore al reddito forfettizzato, il valore da indicare è pari a zero.»

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 16. September 1996, Nr. 2104

v e r f ü g t d e r P r ä s i d e n t :

Die Änderung der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 gemäß Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 11. März 1993, Nr. 2/L wird im beiliegenden Wortlaut genehmigt, der ergänzender Bestandteil dieses Dekretes ist.

Dieses Dekret ist dem Rechnungshof zur Registrierung zuzuleiten und im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 16. September 1996

Der Präsident
GRANDI

Registriert beim Rechnungshof am 8. November 1996, Reg. 1, Blatt 176 - Palomba

ÄNDERUNG DER MIT DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES VOM 11. MÄRZ 1993, NR. 2/L GENEHMIGTEN DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG ZUM REGIONALGESETZ VOM 24. MAI 1992, NR. 4

(1) Im Art. 2 Abs. 1 Buchst. I der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4, genehmigt mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 11. März 1993, Nr. 2/L, wird die nachstehende Bestimmung hinzugefügt:

«Kann der Versicherte nachweisen, daß das eigene Einkommen aus selbständiger oder unselbständiger Arbeit oder das Einkommen des Ehegatten bzw. des zur Familie gehörenden Lebensgefährten eine negative Komponente des Ertrags aus der Gesellschaft darstellt, in der eine eigene Beteiligung oder eine Beteiligung des Ehegatten bzw. des Lebensgefährten festzustellen ist, so wird vom Ertrag aus der Gesellschaft infolge der Pauschalierung der Kosten gemäß dieser Verordnung das gänzliche eigene Einkommen aus selbständiger oder unselbständiger Arbeit oder das Einkommen des Ehegatten bzw. des Lebensgefährten abgezogen. Sollte die Höhe des Abzugs das pauschalierte Einkommen überschreiten, so ist der anzugebende Betrag gleich Null.»

2. Il comma 3 dell'art. 11 del regolamento suddetto è sostituito dal seguente:
«È considerata a carico la persona disabile per la quale il genitore, ovvero il richiedente nel caso di equiparati a figli, provveda stabilmente al suo mantenimento.»
3. Le modifiche di cui ai punti 1 e 2 hanno effetto a decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.R. 11 marzo 1993, n. 2/L.

- (2) Im Art. 11. der obengenannten Verordnung wird der Absatz 3 durch den nachstehenden ersetzt:
«Als unterhaltsberechtigten gelten die Behinderten, für die ein Elternteil oder bei Kindern gleichgestellten Personen der Antragsteller ständig für den Unterhalt sorgt.»
- (3) Die Änderungen gemäß Z. 1 und 2 gelten ab dem Inkrafttreten der mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 11. März 1993, Nr. 2/L. genehmigten Durchführungsverordnung.

**DELIBERAZIONI,
DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
30 settembre 1996, n. 2218

Costituzione della commissione per l'espletamento delle procedure di gara relative all'aggiudicazione dello studio e la predisposizione di una analisi e diagnosi dei fabbisogni formativi dell'Amministrazione regionale e della conseguente definizione di strategie, linee guida e programmazione del piano di formazione pluriennale

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

d e l i b e r a

di costituire una Commissione per l'espletamento delle procedure di gara relative all'aggiudicazione dello studio e la predisposizione di una analisi e diagnosi dei fabbisogni formativi dell'Amministrazione regionale e della conseguente definizione di strategie, linee guida e programmazione del piano di formazione pluriennale;

di chiamare a far parte della Commissione i signori:

- avv. Edith Engl - Dirigente Ripartizione III - Affari finanziari - Presidente
- dott. Giuseppe Negri - Direttore Ufficio Enti locali - Componente ed eventualmente sostituto del Presidente

- dott.ssa Mariangela Franch - Università degli Studi di Trento - Componente
- dott. Roberto Sartori - Direttore Ufficio finanze, demanio e patrimonio - Componente
- dott. Paolo Amoretti - Direttore Ufficio organizzazione e formazione del personale - Componente
- rag. Sigrid Möltner - collaboratore amministrativo - VII q.f., in servizio presso l'Ufficio organizzazione e formazione del personale - Segretaria

di autorizzare il Presidente della Commissione, ed eventualmente il suo sostituto, a chiamare a far parte della Commissione stessa altri dipendenti o funzionari regionali, in sostituzione di quelli ora elencati, nel caso in cui questi ultimi fossero impossibilitati a partecipare alle riunioni collegiali e tale impossibilità sia comunicata od accertata in tempo non utile per la adozione di una deliberazione che, modificando la presente, sostituisca i componenti assenti;

La nomina di altri componenti o di altro addetto ai servizi di segreteria sarà comunque ratificata dalla Giunta regionale con successiva deliberazione;

Al membro esterno alla Commissione spettano i compensi previsti dalla L.R. 5 gennaio 1954, n. 1 e successive modificazioni;

Ai componenti della Commissione ed ai loro eventuali sostituti spettano i compensi previsti dall'art. 57 della L.R. 9 novembre 1983, n. 15 come sostituito dall'art. 39 della L.R. 11 giugno 1987, n. 15 e successive modificazioni;

Ai componenti della Commissione che nell'espletamento dell'incarico dovranno compiere viaggi competerà il trattamento economico di missione previsto dalle norme in vigore;